



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE

**PER LE OPERE PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna**

Sede Centrale di Roma

* * * * *

N. di Prot. – **774** All.....

Roma,
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio-uff8@pec.mit.gov.it

- Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
- Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma
- Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma
- Al Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale
PEC: sabap-vt-em@pec.cultura.gov.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale urbanistica e politiche abitative,
pianificazione territoriale, politiche del mare
Area Urbanistica, Copianificazione,
Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città
Metropolitana
PEC: copian_romacapitale@pec.regione.lazio.it
- Alla Regione Lazio
Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture,
innovazione tecnologica
Area Autorità Idraulica regionale
PEC: vigilanzaidro@pec.regione.lazio.it
- Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e
governo del territorio
Servizio 1 – Urbanistica e attuazione PTMG
Dipartimento XI – Geologico, Difesa del Suolo e
Aree Protette
Servizio 2 – Opere idrauliche, Opere di bonifica,
Rischi idraulici
Ufficio Conferenze di servizi
PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
- A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
U.O. Piano Regolatore
PEC:
protocollo.programmazioneurbanistica@pec.comune.roma.it
- All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it
- All' ASL ROMA 2
UOC Progetti, Abitabilità, e Acque Potabili
PEC: paap@pec.aslroma2.it
- All' Agenzia del Demanio
Direzione Roma Capitale
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it
- Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Direzione Operazioni
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it
- Ad Areti S.p.A.
Pianificazione e Sviluppo Rete
Illuminazione Pubblica
PEC: areti@pec.aret.it
- A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
PEC: centroguidonia@pec.snam.it
- A FiberCop S.p.A.
PEC: aol_roma@pec.fibercop.it
- A ITALGAS S.p.A.
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c., all' *Amministrazione proponente*
ENEA
Direzione Infrastrutture e Servizi
Servizio Ufficio Tecnico Casaccia
PEC: enea@cert.enea.it

OGGETTO: C.d.S. n. 774 – Realizzazione di due container ad uso sperimentale presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301

Amministrazione Proponente: ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

PREMESSO CHE:

Con nota n. 82360/ISER del 15/12/2025, registrata in pari data al protocollo con n. 43476, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Provveditorato di attivare le procedure di cui all'art. 2 del DPR 383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto.

Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.



In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

Nell'ambito della ricerca basata sulla tecnologia delle celle a combustibile, è stata pianificata la sperimentazione di un sistema completo di generazione di potenza alimentato ad idrogeno.

Per poter procedere alla realizzazione del processo descritto, si rende necessaria l'installazione di due container dedicati e adibiti rispettivamente ad una sala prova e ad una sala operatori per garantire il monitoraggio da remoto.

I container metallici ISO20 saranno posizionati nei pressi dell'edificio F21 nel centro di ricerca ENEA Casaccia e saranno poggiati su di una piattaforma in cemento armato esistente, sulla quale si poggiava una struttura in lamiera adibita a deposito.

Si prevedono lavori di tipo impiantistico relativi all'allaccio dei componenti necessari alla sperimentazione: adduzione di idrogeno, adduzione di azoto, allaccio alla rete elettrica del centro mediante un quadro specifico.

L'opera è classificata come "intervento di nuova realizzazione" ai sensi dell'art. 3 lett e) del D.P.R. 380/01 "Testo unico Edilizia" e rientra tra i "Servizi essenziali per lo Stato" delle NTA art. 84 lettera i), non è soggetta all'applicazione dei parametri urbanistici fissati dal comma 2 dello stesso articolo, e risulta conforme alle norme urbanistiche vigenti.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Il Centro di ricerca Enea di Casaccia si estende per una superficie di circa 90 ettari, suddivisi in due aree separate dalla via Anguillarese al n. 301, in provincia di Roma, sul territorio del comune di Roma, nella porzione nord-occidentale del XV Municipio (ex Municipio XX), presso Santa Maria di Galeria, tra la via Braccianese e la via Anguillarese, in prossimità dell'abitato di Osteria Nuova (la zona urbanistica 19H).



Inquadramento area del Centro Ricerche Enea Casaccia

L'area di pertinenza- denominata Casaccia- è caratterizzata dalla strada provinciale SP5a-la Via Anguillarese (tratto tratteggiato **nero**) e il Fosso della Casaccia (tratto blu), per una lunghezza di circa 2 km.

L'area individuata per la posa in opera di due container prefabbricati è situata nella parte cosiddetta Casaccia del centro Ricerche ENEA, nei pressi dell'Edificio F21



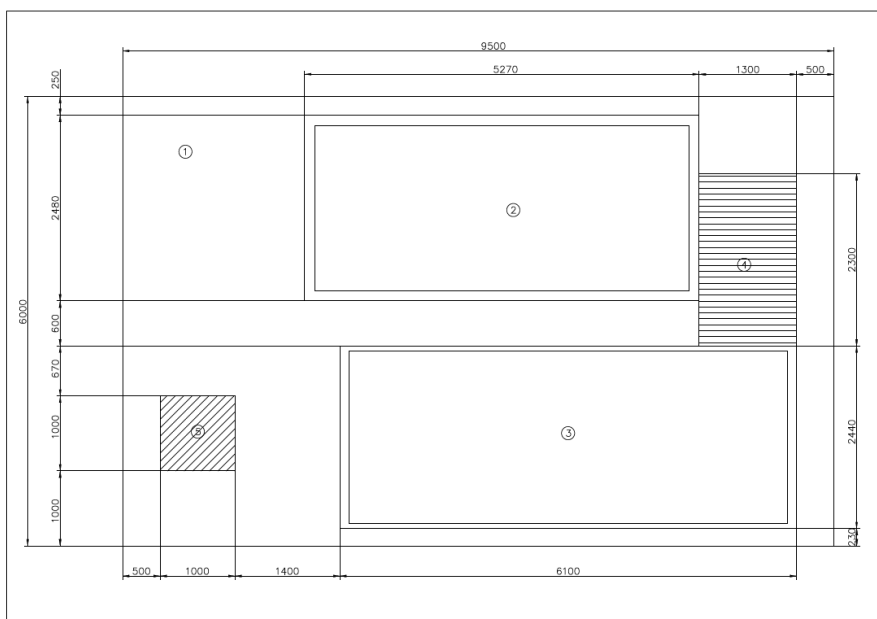
Edificio F21 e sito di installazione container

- *Latitudine: 42° 02' 40" Nord*
- *Longitudine: 12° 18' 16" Est*
- *Altitudine: 147 m s.l.m.*



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification





ELEMENTI DA REALIZZARE	
1	PLATEA ESISTENTE IN CEMENTO ARMATO
2	SALA OPERATORI- MODULO ABILITATIVO
3	SALA PROVA: MODULO PER TEST
4	TETTOIA
5	CESTELLO PER DEPOSITO BOMBOLE

Planimetria generale dell'area e pianta dell'intervento

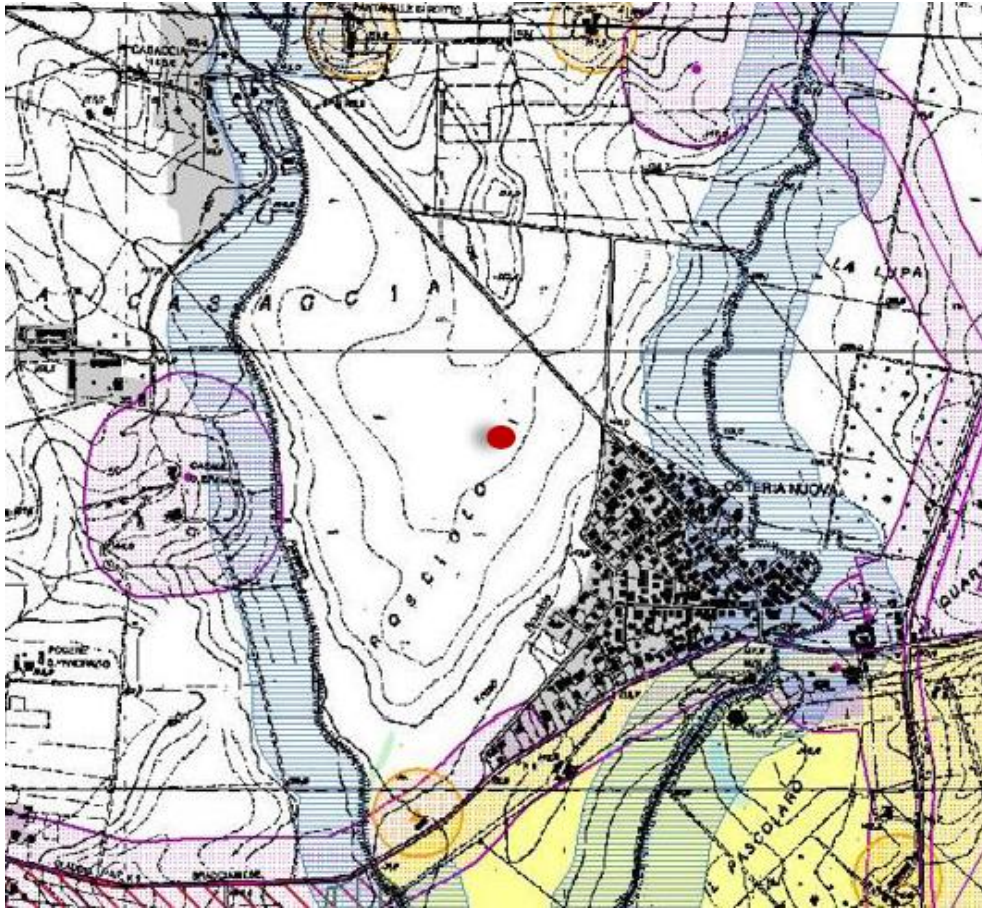
Inquadramento paesaggistico

Nel Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) – Tav. A, l'area è zonizzata come “Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione” e una parte perimetrale dell'area come “Paesaggio naturale di continuità”, secondo l'art. 23 della normativa del piano, che nel caso dei “servizi pubblici generali”, consente l'adeguamento funzionale dei servizi esistenti.

I container saranno installati in corrispondenza dell'edificio F21 e nel pieno rispetto delle distanze dal Fosso della Casaccia a circa 400 m: il vincolo paesaggistico non ricade infatti nell'area oggetto di nuova realizzazione.



Pertanto, viene garantita la fascia di rispetto di 150 m dai margini, come riportato nel Piano Territoriale Paesistico Regionale - Tav. B Beni paesaggistici.



Stralcio PTPR Tav. B

Il perimetro del Centro Enea è interessato dalle fasce di rispetto relative ad alcuni beni puntuali e lineari di interesse architettonico e archeologico, ma l'area oggetto di intervento risulta esterna a tali perimetri.

Per quanto riguarda il Piano di Assetto Idrogeologico, l'Ente ha redatto uno studio idraulico relativo alle zone attenzionate dal PAI in corrispondenza del corso d'acqua "Il Fossetto della Casaccia", mettendo in evidenza le aree a rischio idraulico in caso di esondazione del corso d'acqua.

Nel caso particolare oggetto di richiesta, ovvero l'installazione dei due moduli sperimentali per le celle a combustibile nei pressi dell'edificio F21, si dichiara che l'area su cui insisteranno i moduli non è soggetta a rischio idraulico.

Per quanto riguarda l'indice di franosità (Superficie in frana all'interno della classe litotecnica/Superficie classe litotecnica=%), l'area oggetto d'intervento rientra nella classe 1 con un valore percentuale nullo.

Per quanto riguarda il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), l'area rientra tra le sedi delle funzioni strategiche metropolitane legate al ciclo della conoscenza e dell'innovazione, esistenti da completare. Si colloca tra i parchi di funzioni strategiche metropolitane P.S.M.5 comprendente la zona di Cesano e Anguillara, designata con la lettera "a" P.S.T.3. aree del Demanio dello Stato, militare e ferroviario: Centro di Ricerca e Sviluppo per l'energia e il nucleare con aree di riserva per l'ampliamento dell'ENEA e nuove sedi di decentramento dell'Università e laboratori di ricerca.

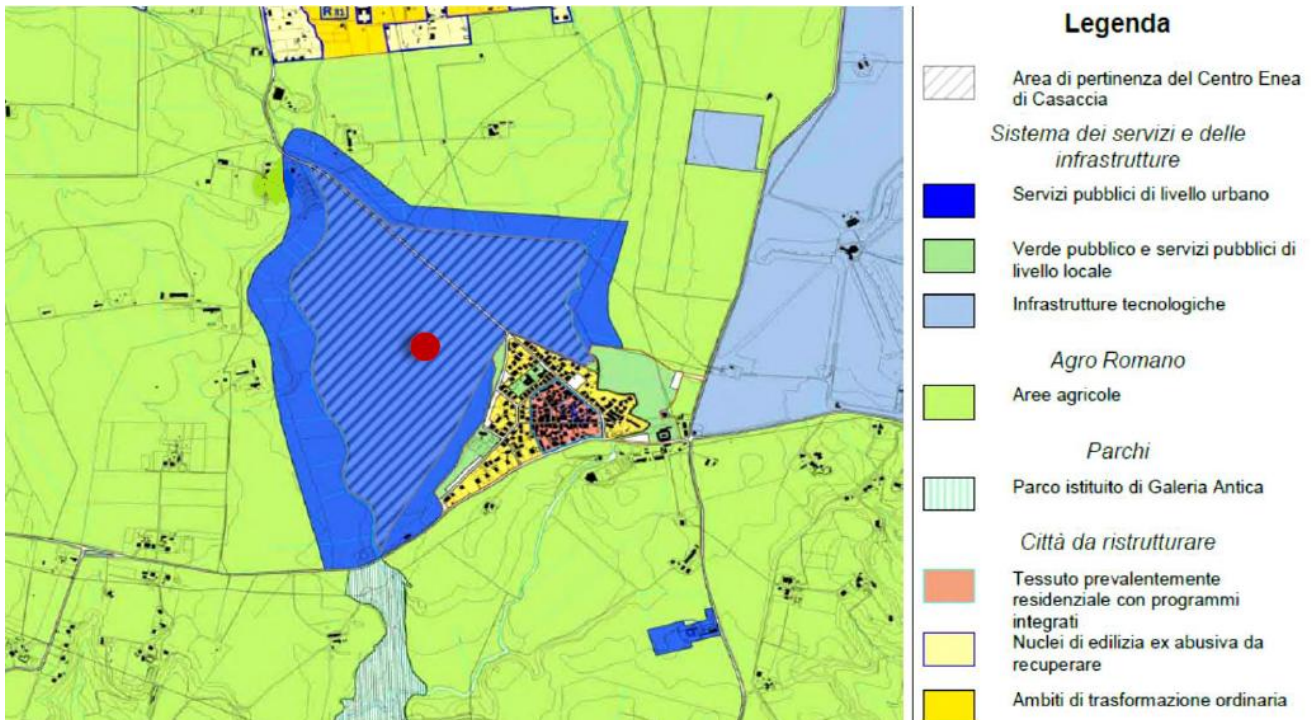
PRG Roma Capitale

Secondo il vigente Piano Regolatore Generale di Roma Capitale, il Centro di Ricerche Enea Casaccia ricade, secondo l'art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del 12-02-2008, nel "Sistema dei servizi, delle infrastrutture e degli impianti" e in particolare nella componente dei "Servizi Pubblici" e come tale, l'area è



classificata “Servizi pubblici a livello urbano”, (Titolo IV Sistema dei servizi, delle infrastrutture e degli impianti, Capo 2° Servizi pubblici).

Il centro ricerche ENEA Casaccia rientra tra “i servizi essenziali dello Stato”, per i quali non si applicano le misure urbanistiche standard indicate al comma 1 dell’art.84, in quanto sono soggette a norme specifiche o di settore.



Stralcio elaborato 3.03“Sistemi e Regole” del PRG

3. GRANDEZZE URBANISTICHE DEL CENTRO ENEA CASACCIA

Il Centro di Ricerche ENEA Casaccia sorge su un’area censita al foglio 26 particelle 13-14-15-16-17-18-19-112-113-114-48-49-115-65-10-11p.-12p.-20-23-50-21-623p. ed ha una superficie complessiva pari a 88 ha, oltre una superficie di circa ha 10.85.90 espropriata al fine di definire una fascia di rispetto verso il centro abitato di Osteria Nuova. Il lotto interessato dalla posa dei 2 container è censito nella particella 15.

Il centro è suddiviso in due aree: l’area Casaccia di ha 65 e l’area Capanna di ha 23.

L’intervento sarà realizzato nell’area Casaccia che ha una superficie di 57ha 55are 5ca, su cui insistono 840.759,00 mc edificati; a questi si vanno a sommare mc. 60,00 relativi alla realizzazione dei container da adibirsi a stazioni prova basati sulla tecnologia delle celle a combustibile.

PROPRIETA' C.R. ENEA GRANDEZZE URBANISTICHE AREA CASACCIA	
AREA CASACCIA	mq Totali
ST-SUPERFICIE TERRITORIALE CASACCIA	mq 650.000,00
SC-SUPERFICIE EDIFICATA	mq 138.296,00
VOLUME EDIFICATO	mc 840.759,00
VOLUME DA REALIZZARE	mc 60,00

Nel rispetto del PRG 2008 il volume costruito non deve superare i 2 mc per ogni metro quadro di superficie fondiaria. Avendo una superficie territoriale pari a 650.000 mq, per l’area Casaccia si calcola un volume

ipotetico di costruito pari a 1.300.000 mc. Il valore attuale, rilevato sul territorio della Casaccia è pari a circa il 65% del valore potenziale.

Le cubature rilevate sono relative ai soli manufatti per i quali è prevista la presenza di personale; sono dunque esclusi gli impianti tecnologici a servizio degli edifici, serbatoi idrici, torri di condensazione. Si precisa che tutte le grandezze urbanistiche interne al centro, ovvero quelle relative alle distanze tra gli edifici, alla distribuzione della rete viaria e agli spazi verdi sono rispettate.

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento per l'acquisizione di intese, pareri, autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato - **Realizzazione di due container ad uso sperimentale presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia, nel comune di Roma, in via Anguillarese n. 301.**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera c), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.lgs. 127/2016, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si allegano i seguenti elaborati di progetto:



- Elaborato grafico unico (*Inquadramento urbanistico, Foto-inserimento, Planimetria*)
- Relazione urbanistica

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, tutti gli atti relativi al procedimento de quo sono pubblicati e aggiornati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

